



AVVISO PUBBLICO
PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE
FINALIZZATA ALL' ATTIVAZIONE PROCEDURA DI CO-
PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 CO. 3 DEL
D.LGS. 117/2017 VOLTO ALLA REALIZZAZIONE DI UN
PROGETTO SPERIMENTALE DI SORVEGLIANZA E
ACCOMPAGNAMENTO NEGLI SCUOLABUS RIVOLTO AI
BAMBINI FREQUENTANTI LA SCUOLA DELL'INFANZIA.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la deliberazione di giunta comunale n. 136 del 09.07.2026 oggetto “Attivazione procedura di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 co. 3 del D.lgs. 117/2017 volto alla realizzazione di un progetto sperimentale di sorveglianza e accompagnamento negli scuolabus rivolto ai bambini frequentanti la scuola dell'Infanzia. Atto di Indirizzo.”

Premessa

Il presente Avviso Pubblico ha la finalità di individuare Enti del Terzo settore (in avanti anche solo “ETS”), di cui all'art. 4, comma 1, del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., fra cui Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale, Imprese sociali e Fondazioni, interessate a stipulare specifica convenzione con il Comune per attività di carattere socio-educativo dirette all'accompagnamento e sorveglianza sui mezzi dello scuolabus degli alunni frequentanti la scuola dell'Infanzia del Comune di Spello.

La Manifestazione di interesse si pone lo scopo di attivare una progettualità che permetta, in conformità di quanto previsto dall'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, di sostenere la definizione e l'attuazione, attraverso attività coordinate mediante il partenariato tra il Comune e il Terzo Settore, di progetti ed attività per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Con determinazione n.512 del 10.07.2026, con cui è stato approvato il presente Avviso,

È INDETTA

la presente manifestazione di interesse, con la quale l'Amministrazione comunale intende effettuare una ricognizione per raccogliere la disponibilità, da parte di ETS, quali Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Imprese Sociali e Fondazioni a stipulare una convenzione per l'esecuzione di attività con finalità di solidarietà sociale ed educativa.

ART. 1 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. Normativa di riferimento:

Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme sul procedimento amministrativo. Art. 11. (Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento);

Legge 8 novembre 2000, n. 328 - Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali:

- Art. 1. (Principi generali e finalità). Comma 4: Gli Enti del Terzo Settore sono riconosciuti e inclusi nella programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.
- Art. 5. (Ruolo del Terzo Settore). Comma 2. Gli Enti Locali, ai fine dell'affidamento dei servizi sociali, possono promuovere azioni per favorire la trasparenza, la semplificazione amministrativa e il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto di qualità e caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;

D.P.C.M. 30 Marzo 2001 - Atto di Indirizzo e Coordinamento sui Sistemi di Affidamento dei Servizi alla Persona previsti dall'art. 5 della Legge 8 Novembre 2000, N. 328. Articolo 7 “Istruttorie pubbliche per la coprogettazione con i soggetti del Terzo Settore”;

ANAC - Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 - Determinazione delle Linee guida per l'affidamento di servizi sociali a Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali. Punto 5. La co-progettazione;

Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), legge 6 giugno 2016, n. 106:

- Art. 4.1: Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore;
- Art. 55: gli Enti Locali assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento;

ANAC - Delibera n. 382 del 27 luglio 2022, con la quale il Consiglio dell'Autorità ha approvato le nuove Linee guida n. 17 recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali", le quali riconoscono che le pubbliche amministrazioni possano fare ricorso alle forme di co-programmazione, co-progettazione e convenzionamento anche se realizzate a titolo oneroso, seppur in assenza di un corrispettivo.

ART. 2 – OGGETTO, FINALITÀ DELLA PROCEDURA E LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La convenzione avrà ad oggetto l'esecuzione di servizi, così come individuati con delibera n.136 del 09.07.2026, diretti a conseguire finalità di utilità sociale e a preservare l'incolumità fisica degli alunni, trasportati negli scuolabus dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia, secondo le seguenti modalità:

- Scuola d'Infanzia di Spello Capoluogo – Viale Poeta – **n. 2 scuolabus**;
- Scuola d'Infanzia di Santa Luciola – Località Capitan Loreto – Via S. Luciola – **n. 1 scuola bus**;
- Scuola d'Infanzia di Quadrano – Via Limiti – **n. 1 scuola bus**.

Il servizio dovrà essere garantito sui mezzi di trasporto individuati dall'Amministrazione Comunale, prevedendo un accompagnatore su ciascun mezzo per un totale di **4 operatori**. Le n. 4 unità di personale dovranno garantire ciascuna ore 8.75 settimanali (dal lunedì al venerdì dalle 07.30 alle 8.30 e dalle 13.00 alle 13.45).

Il servizio di accompagnamento e sorveglianza alunni della scuola dell'Infanzia – che si intende riorganizzare e gestire in partenariato pubblico-privato - riguarderà anche gli eventuali alunni portatori di handicap, che usufruiscono del servizio scuolabus, durante le operazioni di salita e di discesa dai mezzi e a bordo degli stessi.

Data l'importanza del servizio l'operatore dovrà garantire personale idoneo per le eventuali sostituzioni, al fine di mantenere la continuità del servizio, ottemperando così agli obblighi di legge.

ART. 3 – ONERI A CARICO DELL'ETS

1. L'ETS effettuerà la gestione degli interventi a mezzo di personale, volontario e non volontario, ed organizzazione propri. L'ETS in ogni caso manterrà l'Amministrazione indenne da qualsiasi danno diretto o indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione agli interventi oggetto del presente Avviso Pubblico, sollevando con ciò l'Amministrazione stessa e i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo.

2. L'Amministrazione è altresì esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'ETS, per qualsiasi causa nell'esecuzione degli interventi.

3. L'ETS dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene e alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei

lavoratori; L'ETS assume piena e diretta responsabilità in ordine alla garanzia della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel rigoroso rispetto di ogni adempimento prescritto dalla disciplina di cui al D.lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii. e come disposto dal seguente.

4. L'aggiudicatario dei servizi oggetto del presente Avviso è tenuto a:

- trasmettere al Comune di Spello prima dell'avvio del servizio la documentazione necessaria all'accREDITAMENTO del personale;
- provvedere alla sostituzione del personale assente, sia per malattia che definitivamente, con immediatezza al fine di non interrompere l'attività e tenendo cura di garantire la qualificazione professionale del personale supplente;
- garantire la presenza degli operatori agli eventuali incontri indetti dal Comune e/o dalla Scuola, mirati alla soluzione dei problemi che dovessero insorgere nella conduzione del servizio (le ore di presenza agli incontri si intendono a carico dell'aggiudicatario);
- trasmettere due volte l'anno, entro febbraio ed alla fine, una relazione sull'andamento della gestione del servizio, necessarie per una valutazione in merito ai risultati conseguiti;
- comunicare tempestivamente ogni notizia relativa ad anomalie che dovessero verificarsi nell'espletamento del servizio;
- inoltrare all'Ufficio Servizi Sociali un tabulato mensile riportante un conteggio analitico delle ore di servizio effettuate da ciascun operatore nel mese considerato, da allegare alla richiesta di rimborso.
- garantire la corresponsione mensile delle competenze spettanti agli operatori impegnati nelle attività;
- garantire la riservatezza delle informazioni riferite ai bambini che fruiscono del servizio;
- assicurare ogni altra eventuale prestazione necessaria per la corretta esecuzione del servizio.
- non sospendere, a nessun titolo, il servizio neppure parzialmente, salvo esplicita autorizzazione.
- L'ETS individua un responsabile amministrativo che risponda dei rapporti convenzionali con l'Amministrazione Comunale e che rappresenti la figura costante di riferimento per tutto quanto attiene alla gestione degli interventi.

ART. 4 – CONTRIBUTO A TITOLO DI RIMBORSO SPESE

1. L'Amministrazione Comunale si impegna a riconoscere, a titolo di rimborso spese, un contributo massimo di € 29.950,00 per l'anno scolastico 2026/2027, per garantire la corretta realizzazione degli interventi del presente Avviso pubblico.

2. L'importo massimo di cui al comma 1 non può essere superato. Eventuali deroghe al tetto massimo potranno essere possibile esclusivamente previa formale autorizzazione da parte dell'Amministrazione ed esclusivamente nel caso in cui si verificano situazioni eccezionali quali inserimento di nuove tratte o comunque spese eccezionali e straordinarie, debitamente documentate, preventivamente autorizzate Amministrazione Comunale.

3. La liquidazione del contributo avverrà mensilmente e previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e documentate.

4. Il contributo a titolo di rimborso spese di cui al comma 1:

-non è soggetto ad IVA in quanto, ai sensi dell'articolo 8 c.2 della legge 266/1991, trattasi di operazioni effettuate da ETS costituito per fini di solidarietà;

-non è soggetto ad IVA in quanto, ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, trattasi di:

attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.lgs. n. 117/2017;

-attività convenzionata con l'amministrazione pubblica considerata di natura non commerciale quando svolta a titolo gratuito o dietro versamento di corrispettivi che non superano i costi effettivi.

5. Il contributo di cui al comma 1 sarà rideterminato nel caso in cui, in sede di rendicontazione, dovesse accertarsi che le spese sostenute e documentate dall'ETS per la realizzazione del servizio fossero di importo inferiore all'importo del contributo massimo.

6. Il pagamento a favore dell'ETS saranno effettuati mediante bonifico bancario su specifico conto indicato dall'ETS comunicato all'AC, unitamente alle generalità dei soggetti autorizzati ad operare sullo stesso.

7. In ottemperanza all'art. 3 della Legge n. 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'ETS da parte dei fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante conto corrente bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sul conto dedicato indicato al precedente comma 6.

ART. 5 - RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONI

Espletata la procedura di affidamento sarà compito dell'ETS quello di fornire il servizio descritto. Il servizio dovrà essere svolto dall'impresa aggiudicataria esclusivamente a suo rischio, con propri capitali, con proprio personale e mediante autonoma organizzazione d'impresa. L'organizzazione dell'attività deve essere tale da garantire la continuità e la regolarità delle prestazioni affidate, al fine di non creare disservizi o disagi all'utenza;

L'impresa non potrà sospendere o interrompere il servizio di sua iniziativa per alcuna ragione.

L'Aggiudicatario si obbliga pertanto:

a) per lo svolgimento delle attività o prestazioni di cui sopra garantire la disponibilità di un numero adeguato di operatori, assicurando la loro specifica competenza e preparazione per gli interventi cui sono destinati e in possesso di idonei requisiti.

b) dichiarare il nominativo del responsabile delle attività oggetto del presente avviso.

c) garantire la tempestiva comunicazione al Comune di eventuali variazioni in merito a: nominativi, modalità e tempi di impegno degli operatori adibiti all'erogazione delle prestazioni oggetto dell'affidamento.

nominativi del responsabile di cui al punto b) che precede.

limitare al massimo il turn-over e sostituendo il personale con altro di pari requisiti;

f) stipulare apposita polizza assicurativa contro gli infortuni dei propri operatori e per la responsabilità civile verso terzi. A tale scopo l'aggiudicatario trasmetterà al Comune copia delle polizze assicurative comprovanti quanto sopra prima della stipula del contratto;

g) fornire a ciascuno dei propri operatori un tesserino di riconoscimento con nome e cognome. Il tesserino dovrà essere esposto in maniera visibile dalla persona durante lo svolgimento del servizio.

h) realizzare il servizio escludendo ogni rapporto fra il Comune e gli operatori a tal fine impiegati e escludere ogni rapporto di lavoro tra il personale dell'Aggiudicatario ed il Comune stesso neanche a titolo precario o a tempo determinato.

i) ai fini della verifica della effettiva realizzazione degli interventi, rendersi pienamente disponibile ad un rapporto costante tra il proprio responsabile di cui al punto b) che precede e le strutture operative del Comune, da concretizzarsi anche in riunioni periodiche, per l'eventuale ridefinizione e revisione delle modalità operative.

Indicazioni di carattere generale

All'aggiudicatario compete la gestione giuridico-amministrativa del personale, nel rispetto dei criteri previsti dalla competente legislazione in materia personale potrà essere avviato al servizio solo dopo formale accreditamento presso l'Amministrazione comunale. Il processo di accreditamento riguarda tutti gli operatori inviati, compreso il personale assunto per sostituzioni.

Tale processo si svolge attraverso l'esame da parte dell'Amministrazione comunale della documentazione seguente:

-elenco degli operatori impiegati

-predisposizione di un fascicolo nominativo per ciascun operatore da accreditare.

Il fascicolo conterrà la seguente documentazione:

-certificato di identità con annessa fotografia di riconoscimento;

-fotocopia autenticata del Titolo di studio richiesto;

-documentazione relativa all'inquadramento previdenziale ed assicurativo;

-curriculum vitae (sottoscritto dall'interessato) attestante le precedenti attività lavorative e dovrà riportare chiaramente il periodo d'impiego, le ore settimanali di lavoro ed il servizio presso cui è stato occupato;

Il personale dovrà essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni assegnate.
L'organico comunque non potrà mai essere inferiore a quello stabilito dalle normative di riferimento per numero, mansioni ed orario lavorativo e comunque dovrà essere sempre adeguato alle esigenze del servizio.

Monitoraggio e controllo

Il concessionario adempirà al servizio con l'organizzazione dei mezzi necessari e attiverà tutti i processi di controllo e monitoraggio necessari.

Norme igienico – sanitarie

L'aggiudicatario è tenuto ad assicurare il rispetto di tutte le norme di carattere igienico – sanitario e di prevenzione e sicurezza previste dalla vigente normativa e riferite al personale addetto al servizio. Sarà onere dell'aggiudicatario provvedere all'aggiornamento della formazione del personale in materia igienico-sanitaria e di prevenzione e sicurezza con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Sostituzioni ed integrazioni di personale addetto al servizio

Dovrà essere garantita di norma la presenza continuativa degli stessi operatori assegnati allo svolgimento del servizio. Essi potranno essere sostituiti nel corso dell'anno in caso di assenza per malattia o per altri motivi da comprovare mediante attestazione scritta e documentata a cura dell'aggiudicatario.

Nel caso di assenza degli operatori l'aggiudicatario dovrà provvedere immediatamente alla loro sostituzione con altri in possesso dei medesimi requisiti richiesti dal Capitolato e dovrà provvedere alla sostituzione, su richiesta del Comune di Spello, del personale che risultasse inadeguato al corretto svolgimento del servizio cause di forza maggiore

L'ETS così come il Comune di Spello non saranno ritenuti responsabili di eventuali interruzioni del servizio dovute a cause di forza maggiore.

ART. 6 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

1. L'ETS assume piena e diretta responsabilità in ordine alla garanzia della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel rigoroso rispetto di ogni adempimento prescritto dalla disciplina di cui al D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm. e ii.;

ART. 7 – RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE E RECESSO

1. Oltre a quanto stabilito dall'art. 1453 del Codice Civile in tema di adempimenti delle obbligazioni contrattuali, la convenzione potrà essere risolta per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo sia da parte dell'ETS, nei seguenti casi:

mancata attivazione degli interventi nei tempi concordati con l'Amministrazione Comunale;

gravi violazioni, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio;

inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico;

apertura di procedura di sequestro, pignoramento, concordato fallimentare, fallimento a carico dell'ETS;

violazione della vigente normativa antimafia;

violazione delle norme e delle prescrizioni secondo le leggi e i regolamenti vigenti in merito a assunzione, tutela, protezione e assistenza del personale.

2. Il Comune di Spello potrà altresì procedere alla risoluzione della presente convenzione in tutti i casi previsti dal codice civile, oltre che in caso di diversa scelta di gestione del servizio. In tale caso dovrà essere effettuata comunicazione alla associazione almeno 15 giorni prima della interruzione della collaborazione. In tal caso il contributo da versare alla associazione verrà riproporzionato in base alla effettiva durata della gestione.

3. L'applicazione della risoluzione della convenzione non pregiudica la messa in atto, da parte del Comune di azioni di risarcimento per danni subiti.

4. L'associazione avrà facoltà di recesso, comunicandolo alla amministrazione, a fronte di motivate esigenze. Dovrà in ogni caso garantire il termine dell'anno scolastico in corso, salvo diverse modalità operative individuate dalle parti.

ART. 8 - SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI

1. La convenzione verrà redatta in forma di scrittura privata sottoscritta digitalmente;

2. La convenzione non è soggetta a registrazione se non in caso di contestazione e con onere a carico della parte richiedente;

3. Saranno a carico dell'ETS, che si impegna al pieno assolvimento, le imposte e tasse comunque derivanti dalla gestione degli interventi oggetto del presente Avviso pubblico.

4. La sottoscrizione della convenzione è da intendersi esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, c. 5, del D. Lgs. 117/2017 e sarà registrata solo in caso d'uso con spese a carico del richiedente.

ART. 9 - CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero sorgere tra le parti saranno risolte in via bonaria. In caso di esito negativo sarà adita l'Autorità Giudiziaria. Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione valgono le disposizioni del Codice Civile, delle Leggi e dei Regolamenti vigenti.

ART. 10 - RINVIO

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente Avviso Pubblico, è fatto rinvio al Codice Civile, nonché a tutte le disposizioni di legge e regolamentari vigenti nelle materie in oggetto.

ART. 11 – INTERVENTI DA GARANTIRE E STANDARD DI RIFERIMENTO

1. I concorrenti elaboreranno la propria proposta progettuale complessiva in sede di candidatura tenendo conto delle finalità perseguite dall'Amministrazione Comunale. La proposta progettuale selezionata sarà oggetto di co-progettazione e definizione finale condivisa tra l'Amministrazione Comunale e l'ETS;

2. Gli interventi oggetto del presente Avviso Pubblico saranno erogati dall'ETS nel rispetto delle specifiche tecniche minime previste:

-dalle disposizioni legislative in vigore, presenti e future;

-dal presente Avviso Pubblico e dai suoi allegati;

-da quanto predisposto dall'ETS in sede di presentazione della proposta progettuale. La proposta progettuale non potrà derogare da quanto disposto dal presente Avviso Pubblico se non per presentare proposte soluzioni migliorative;

3. L'ETS si assume ogni onere e costo relativo all'attivazione degli interventi ad eccezione di quelli posti direttamente a carico dell'Amministrazione Comunale. A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo si indicano:

- spese del personale volontario e/o dipendente;

- spese per imposte e tasse;

- spese di assicurazione del personale

- spese per l'assicurazione dei volontari secondo quanto previsto dalle disposizioni normative;

- ogni altro onere, diretto e indiretto, connesso al regolare funzionamento delle attività.

ART. 12 – PERSONALE DA IMPIEGARE

1. Nella gestione degli interventi l'ETS deve garantire la presenza di unità di personale adeguato sotto il profilo del numero di unità e adeguatamente formato e preparato.

2. L'ETS dovrà fornire l'elenco del personale volontario e non volontario impegnato, che deve risultare dotato dei seguenti requisiti:

- affidabilità personale;

- attitudine alla prestazione;
- motivazione alla relazione con l'utente;
- capacità di raccordare il proprio singolo intervento con gli scopi e le metodologie stabilite e condivise.

3. Il personale volontario dovrà comunque essere adeguatamente formato e tutelato dal punto di vista assicurativo. Particolare attenzione dovrà essere prestata alla formazione relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

4. L'ETS, nei limiti stabiliti dal D.lgs. n. 117/2017, potrà impiegare personale dipendente. In tale circostanza dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni dei contratti normativi in materia salariale, previdenziale, assicurativa, disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria. A tal fine l'ETS si impegna a corrispondere al personale adibito, le retribuzioni in ottemperanza ai contratti collettivi nazionali di settore - secondo il profilo professionale di riferimento - e agli accordi sindacali vigenti (ivi compresi i contratti integrativi territoriali) ed a soddisfare gli obblighi retributivi relativi alle assicurazioni sociali ed alle assicurazioni infortuni per quanto riguarda i propri dipendenti.

5. I suddetti obblighi vincoleranno l'ETS anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti i CCNL e indipendentemente dalla sua struttura e dimensione e da ogni sua altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.

6. Per particolari incarichi potranno essere previste forme di rapporto contrattuale diverse da quelle del lavoro subordinato disciplinato da CCNL. Tali forme dovranno comunque esse conformi alla normativa vigente.

7. L'ETS può avvalersi della collaborazione di volontari del servizio civile nazionale o di altra natura e di tirocinanti. La loro presenza deve essere comunicata all'Amministrazione Comunale e sarà complementare all'attività lavorativa svolta dal personale dell'ETS.

8. L'ETS avrà l'obbligo di osservare e far osservare dal proprio personale tutte le disposizioni relative alla normativa che disciplina la sicurezza sui luoghi di lavoro.

ART. 13 – RIMBORSO SPESE E DOCUMENTAZIONE

1. L'Amministrazione Comunale per l'esecuzione degli interventi da parte dell'ETS rimborserà le spese sostenute tramite l'erogazione del contributo previsto dall'art. 5 del presente avviso.

2. Tutte le spese dovranno essere debitamente documentate e corredate dalle fatture e/o ricevute fiscali. Possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione, resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, spese non documentabili sostenute dai volontari nei limiti e secondo le modalità previste dall'art. 17.4 del D.lgs. n. 117/2017;

3. A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano le principali tipologie di spese ammesse al rimborso, alla luce della La sentenza fondamentale Consiglio di Stato (sezione Quinta, n. 03082/2026) chiarisce definitivamente che nella co-progettazione gli Enti del Terzo Settore possono ottenere il rimborso integrale dei costi di personale e delle spese generali sostenute come:

a) Costo del personale: il rimborso deve coprire l'intero valore del fattore lavoro, sia esso dipendente o autonomo (professionisti a partita IVA). Viene riconosciuto che i lavoratori degli ETS hanno diritto a un trattamento economico non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi nazionali.

b) Costi di gestione e spese indirette: non sono rimborsabili solo le "spese vive" dirette, ma anche i costi generali di gestione (come l'affitto degli uffici, la cancelleria, le spese di formazione). L'unico requisito è che tali costi siano coerenti, documentati e funzionali alla realizzazione delle attività co-progettate;

c) Spese per le coperture assicurative;

d) Spese generali di amministrazione;

e) Spese del personale regolarmente assunto secondo le disposizioni di legge;

ART. 14 – PRIVACY UTENTI

1. L'ETS è tenuta a garantire in ogni momento il rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati, per quanto concerne tutte le informazioni relative agli utenti, di cui verrà a conoscenza il proprio personale durante tutta la durata della convenzione.
2. Il trattamento di tali dati dovrà essere finalizzato esclusivamente alle attività previste dal presente Avviso Pubblico.
3. Di qualsiasi abuso sarà responsabile l'ETS.
4. L'ETS è tenuta, per ciò che concerne la normativa relativa al trattamento dei dati degli utenti degli interventi oggetto del presente Avviso Pubblico, al rispetto del Documento Programmatico sulla Sicurezza del Comune di Spello in vigore.

ART. 15 – DURATA DELLA CONVENZIONE – SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La convenzione potrà partire, come previsto dal calendario pubblicato dalla regione dell'Umbria, dal 14 settembre 2026 fino al 30 giugno 2027 (A.S 2026/2027), con possibilità di prorogare l'eventuale contratto per ulteriori 2 anni scolastici;

2. I costi per gli interventi volti ad eliminare o ridurre al minimo i rischi dovuti ad interferenze nelle attività (DUVRI), gli oneri relativi alle interferenze e, quindi, la stima degli stessi sono a carico dell'ETS.

3. Soggetti ammessi alla procedura e prescrizioni generali:

-sono ammessi a partecipare gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4.1 del D.lgs. n. 117/2017 ivi incluse le imprese sociali di cui al D.lgs. n. 112/2017;

-avere adeguato lo Statuto, ove necessario, ai sensi dell'art. 101, comma 2 e 4 del D.lgs. n. 117/2017 come previsto dal D.lgs. n. 105/2018. In alternativa potrà essere prodotta specifica dichiarazione di impegno all'adeguamento dello statuto entro la sottoscrizione della convenzione.

4. Gli ETS dovranno essere in possesso alla data di presentazione della domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alla procedura ai sensi di cui agli art. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.lgs. n. 36/2023;

inesistenza di divieto di contrattare di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001, così come previsto dalla Legge 190/2012;

insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.L. n. 159/2011, di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 dello stesso D.L. n. 159/2011 e s.m. e i;

Requisiti di capacità tecnica:

Possedere una esperienza almeno triennale (anni 2023, anno 2024, anno 2025) in attività proprie di promozione sociale e/o di volontariato ed esperienza in attività assimilabili a quelle dell'Avviso

ART.16 CRITERI E MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO CO-PROGETTANTE

1. La procedura selettiva avverrà in favore dell'ETS che, oltre al possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo precedente, avrà formulato una proposta progettuale di massima che otterrà il miglior punteggio sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	Max punteggio criterio
1. Esperienza in attività proprie di promozione sociale e/o di volontariato.	Inferiore ad 1 anno: PUNTI 0 Fino ad anni 5: PUNTI 5 Da anni 5 a anni 10: PUNTI 7 Oltre 10 anni PUNTI :15

2. Esperienza in attività assimilabili a quelle dell'Avviso	Inferiore ad 1 anno: PUNTI 0 Fino ad anni 5: PUNTI 5 Da anni 5 a anni 10: PUNTI 7 Oltre 10 anni PUNTI :15
3. Esperienza in collaborazione e/o affidamenti per attività di carattere solidaristico e sociale con Enti pubblici	Inferiore ad 1 anno: PUNTI 0 Fino ad anni 5: PUNTI 5 Da anni 5 a anni 10: PUNTI 7 Oltre 10 anni PUNTI :15
4. Esperienza in attività di assistenza presso le scuole a favore di enti pubblici	Inferiore ad 1 anno: PUNTI 0 Fino ad anni 5: PUNTI 5 Da anni 5 a anni 10: PUNTI 7 Oltre 10 anni PUNTI :10
5. Numero di personale coinvolto nelle attività oggetto del presente Avviso (comprese anche le figure di coordinamento ed il personale in sostituzione)	Fino a 6: PUNTI 10 Da 7 a 8: PUNTI 15
6. Aggiornamento formazione del personale	Mai: PUNTI 0 Quando necessario in relazione alle attività da svolgere: PUNTI 3 Una volta all'anno: PUNTI 5 Due volte all'anno: PUNTI 7 OLTRE TRE VOLTE ALL'ANNO: PUNTI 10
7. Relazione progettuale esaustiva del progetto rispondente alle attività della procedura: il candidato deve redigere tale relazione proponendo l'organizzazione dell'attività oggetto dell'Avviso (rilevando la qualità, la quantità e l'efficienza data dall'eventuale esperienza del personale)	Si valuta l'esperienza del progetto, la disponibilità dei tempi e degli orari, l'esperienza e la formazione del personale coinvolto. Max PUNTI 20

2. Il punteggio massimo attribuibile ad ogni concorrente è pertanto pari a 100,00. L'ordine della graduatoria sarà stilato dal punteggio maggiore a quello minore.

3. La valutazione delle proposte è demandata, ad una Commissione giudicatrice, nominata dal Responsabile del Settore Servizi alla Persona e Cultura dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione. La valutazione avverrà distintamente per ciascuno criteri di cui al comma 1.

4. Per l'attribuzione dei punteggi la Commissione potrà in essere quanto segue:
essendo i criteri dall'1 al 6 oggettivi, i punteggi per gli stessi verranno assegnati collegialmente dalla Commissione;

per il criterio 7 ogni singolo commissario attribuirà discrezionalmente coefficienti variabili tra 0 (valutazione minima) e 1 (valutazione massima) per la valutazione del criterio in questione, al verrà assegnato un punteggio pari alla loro media, il quale poi sarà moltiplicato per il peso di 20, al fine di ottenere il punteggio ottenuto dal candidato;

la somma dei punteggi attribuiti per ogni criterio, come precedentemente determinati, darà luogo al punteggio delle singole proposte;

in caso di due o più proposte con uguale punteggio, la priorità verrà assegnata alla proposta con il punteggio più altro al punto 2. Esperienza in attività assimilabili a quelle dell'Avviso e a seguire, in

caso di ulteriore parità, al punto 4. Relazione progettuale esaustiva del progetto rispondente alle attività della procedura

5. L'Amministrazione procederà all'individuazione dell'ETS co-progettante anche in presenza di una sola proposta progettuale a condizione che la stessa abbia raggiunto almeno un punteggio pari a 50,00.

ART. 17 – PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

1. La procedura di co-progettazione si articolerà secondo le seguenti fasi:

fase A: individuazione del soggetto co-progettante:

pubblicazione dell'Avviso pubblico nel sito del Comune di Spello ed invio di informazione alle organizzazioni di volontariato e associazioni, iscritte nell'apposito registro albo comunale;

la selezione del soggetto co-progettante è effettuata da un'apposita commissione tecnica. I criteri di selezione sono relativi a:

1. possesso dei requisiti;
2. valutazione della proposta progettuale.

b) fase B – la co-progettazione:

a partire dalla proposta progettuale, col soggetto risultato vincitore della procedura di selezione, si procederà alla discussione critica e alla definizione di eventuali varianti e/o integrazioni relativi a:

1. finalità e obiettivi da perseguire;
2. elementi e caratteristiche degli interventi da attuare, modalità di integrazione con i servizi comunali, sistema di tariffazione, etc;

Definizione di un testo di convenzione finale, redatto sulla base dello schema allegato all'Avviso Pubblico che disciplini i rapporti tra l'Amministrazione Comunale e l'ETS;

c) fase C – la sottoscrizione della Convenzione.

ART. 18 - PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

1. Gli ETS interessati dovranno trasmettere la propria proposta entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 03/08/2026, esclusivamente mediante trasmissione all'indirizzo di posta elettronica certificata dal Comune di Spello (comune.spello@postacert.umbria.it) ed indicando nell'oggetto "Procedura di co-progettazione volto alla realizzazione di un progetto sperimentale di sorveglianza e accompagnamento negli scuolabus rivolto ai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia".

2. L'istanza di partecipazione dovrà contenere la seguente documentazione debitamente compilata e sottoscritta:

-istanza di partecipazione redatta utilizzando esclusivamente all'Allegato A;

-l'atto costitutivo e lo statuto in corso di validità dell'ETS;

-dichiarazione nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Allegato B;

-codice di Comportamento Comune di Spello - Allegato C - sottoscritto per accettazione

-copia del documento di identità del Legale Rappresentante della Società;

-proposta progettuale – redatta su carta intestata – sottoscritta dal Legale rappresentante dell'ETS.

ART. 19 – ULTERIORI INFORMAZIONI

1. Il Comune di Spello si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di revocare il presente Avviso pubblico ovvero di non procedere alla sottoscrizione della convenzione per motivi di pubblico interesse. In ogni caso le ETS partecipanti non potranno vantare diritti o pretese né per il fatto di avere presentato la proposta né per effetto della mancata sottoscrizione della convenzione;

2. Per motivi di pubblico interesse il Comune di Spello potrà revocare in qualsiasi momento la convenzione d'uso degli spazi dando un tempo congruo per la liberazione degli stessi.

3. Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Stefania Martellini, Responsabile Settore Servizi alla Persona e Cultura Turismo;

4. Nei tempi (non superiori a 30 giorni) e con le modalità richieste con apposite comunicazioni il soggetto individuato deve:

-fornire l'eventuale prova documentale dei requisiti di carattere tecnico e professionale di cui all'art. 20 co. 4 lett. b del presente avviso;

-successivamente all'esecutività del provvedimento di chiusura della co-progettazione ed entro il termine che le verrà indicato dal Comune di Spello, deve:

-presentare le polizze assicurative richieste;

-firmare la convenzione;

-sottoscrivere il D.U.V.R.I. (se necessario);

5. Qualora a seguito delle verifiche, risulti che l'ETS non fosse in possesso dei requisiti richiesti, la stessa decadrà. Si rammenta che la non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di procedura, accertata in sede di verifica comporta, per il dichiarante, non solo la decadenza immediata dei benefici eventualmente ottenuti sulla base della dichiarazione falsa, ma anche l'applicazione delle sanzioni penali disposte dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm. e ii.

6. Il Comune di Spello si riserva la facoltà, in caso di revoca o decadenza della convenzione sottoscritta, di attivare la procedura di co-progettazione con il partecipante alla selezione che segue nella graduatoria finale. Tale facoltà può essere esercitata anche nel caso di rinuncia da parte del vincitore.

Spello,10.07.2026

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE**

Servizi Alla Persona E Cultura Turismo

Dott.ssa Stefania Martellini